



## SANTISSIMO REDENTORE

Ez 34,11-16; Sal 22; Rm 5,5-11; Gv 3,13-17

### FESTA DEL REDENTORE

*Basilica del Redentore, 18 luglio 1999*



#### La presenza di Dio nella storia dell'uomo

Signor Sindaco, gentili Autorità, fratelli e sorelle carissimi, 1. siamo qui per celebrare la festa del Redentore. La liturgia, dalle preghiere ai testi della Parola di Dio ("Dio pastore del suo popolo, l'amore di Dio è stato infuso nei nostri cuori, Dio Padre ha tanto amato il mondo da dare per esso il Figlio"...), è tutto un inno all'amore che è Dio e che, mediante Gesù Cristo e il suo Spirito, è partecipato anche da noi.

Ma che senso ha fare festa dopo una guerra che ha distrutto un paese e disperso un popolo, che ha diviso il mondo e ci ha divisi; che senso ha la nostra festa a fronte delle violenze, delle crudeltà, delle pulizie etniche, del genocidio che si è perpetrato nel cuore d'una Europa che vuole, dovrebbe unirsi, d'una Europa che sarà vitale e significativa solo se – come ormai da molti si ripete – respirerà coi suoi due polmoni, l'oriente e l'occidente?

Per chi si rifiuti di celebrare soltanto dei riti, ma voglia oggi aprirsi al mistero del Redentore, questa domanda non può essere elusa. E il problema non è "politico", nel senso più banale del termine, ma interpella l'autenticità del nostro rapporto con Dio.

#### Dio invita l'uomo alla conversione

2. Un giorno, ce lo narra S. Luca nel Vangelo, alcune persone posero a Gesù due problemi, che poi erano uno solo: era caduta una torre schiacciando molte persone e Pilato aveva represso nel sangue una sedizione politica. Se c'è un male, pensavano, qualcuno ha peccato. Chi ha peccato? Gesù risponde così: "Credete voi che quei Galilei uccisi da Pilato fossero più peccatori di tutti i Galilei, per aver subito tale sorte? No, vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo. O quei diciotto, sopra i quali rovinò la torre di Siloe e li uccise, credete che fossero più colpevoli di tutti gli abitanti di Gerusalemme? No, vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo" (Lc 13, 1-5).

La conversione: ecco l'unica Parola che viene da Dio a fronte dei mali del mondo. La gente cerca il colpevole: chi ha peccato? Dio vuol salvare, perché ama. La conversione è offerta di salvezza: "Il tempo è compiuto, il regno di Dio è vicino. Convertitevi e credete al Vangelo" (Mc 1, 14).

L'invito alla conversione è centrale nella predicazione di Gesù, fino dagli inizi del suo ministero (cfr. appunto Mc 1, 14). Essa, nei Vangeli, non è prima di tutto un valore etico, un'inversione di marcia nei comportamenti pratici, dal peccato a una vita secondo i comandamenti di Dio. Anche questo. Ma la conversione è, prima di tutto, un ritorno a Dio profondo e radicale. "Profondo e radicale", perché incondizionato: un ritorno a Dio, non come lo penso io, ma come di fatto lui si è rivelato in Gesù, il Redentore mediante la croce: un Dio che si annienta, si svuota, si fa uomo, obbediente fino alla morte e alla morte di croce (Fil 2, 7-8). Quel Dio che nessuno ha mai visto, che solo Gesù conosce e vede, perché è il Figlio; quel Dio che si rivela a noi nel Crocifisso.

Convertirsi – dicevamo – è l'atto di fede più profondo e radicale, perché riconoscere Gesù come il Figlio rivelatore del Padre, esige che gli si consegni la vita e lo si segua: è questa la sfida del Redentore.

### **Solo il Padre rivela all'uomo il volto di Gesù**

3. La smentita che abbiamo subito, come uomini dotati di intelligenza e libertà, con la guerra e le orrende atrocità che si vanno via via scoprendo, non può non interpellarci, oggi.

“Se non vi convertite”. Ritornare a Dio che si rivela in Gesù Cristo, tocca i livelli più profondi di noi stessi: è accettare che Dio sia Dio e che sia Dio della mia vita – Lui Dio, noi la creatura, – è accettare che Gesù Cristo ci salvi nell'assurdità della croce, è accettare di seguire Gesù sulla strada della croce... cosa che gli apostoli e i discepoli non riuscirono a capire prima della Risurrezione.

Ma nessuno può ritornare a Dio se non è Lui a farci ritornare (Cfr. Lam 5, 21); il peso del peccato ci porta lontano da Dio e da noi stessi. (Basterebbe leggere il primo capitolo della lettera di San Paolo ai cristiani di Roma). Nessuno può fare spazio nella vita a Gesù Cristo, il crocifisso, se non è il Padre a rivelarci la gloria che risplende sul suo volto (Mt 16, 17).

### **Non è pensabile un incontro tra gli uomini senza Dio**

4. “Perirete tutti...” Anche perché, se non ritornate a Dio, non riuscirete ad amarvi: vi odierete, vi combatterete, anche se vi chiamate cristiani, perché ci si può chiamare cristiani senza esserlo; si possono fare i riti della Festa del Redentore senza incontro vero con Dio; si può far la guerra in nome di Dio, ma quello allora non è più il Dio di Gesù Cristo, nel modo più assoluto non lo è!

“Perirete tutti...” Pensiamo noi che si possa ipotizzare un incontro tra uomini senza Dio? Un Dio che ci divida tra bianchi e neri, tra ricchi e poveri, tra forti e deboli e non ci faccia incontrare e condividere, non è il Padre di Gesù Cristo.

Si può celebrare il mistero del Redentore senza amor fraterno, senza solidarietà, senza condivisione, senza giustizia? Ma non è il Redentore mistero di amore, di solidarietà e di condivisione?

### **Dio si riconosce nel volto del fratello**

5. Non ha senso celebrare la festa del Redentore, dopo una guerra, e con in faccia la vergogna e l'orrore della pulizia etnica, se non ritorniamo a Dio come Lui è e si è rivelato in Gesù, a quel Dio che non incontriamo se non accogliamo il fratello come Gesù accoglieva tutti – i malati, i lebbrosi, i pubblicani, i peccatori, gli indemoniati...- con quella “compassione” di cui ci parlano continuamente i vangeli.

A poche centinaia di metri da noi ci sono due carceri, c'è anche una Casa Famiglia per donne in difficoltà, al Convento dei figli di San Francesco ogni giorno bussano i

poveri di tutte le razze e San Francesco li sfama...

Potrei continuare nella recensione dei volti in cui Cristo, il Figlio di Dio, vuole essere riconosciuto.

Ma Dio lo si riconosce nel fratello soltanto se gli si è aperto il cuore incondizionatamente. Ogni altra immagine di Dio non è quella che risplende sul volto di Gesù, il Redentore e fratello di tutti.

La fede del centurione è la fede che sconfigge la guerra, l'unica che genera amore.

### **La storia e la cultura di Venezia per il mondo**

6. Penso all'Europa e alla sua pace: essa non realizzerà una vera unità e, conseguentemente, non avrà pace, se non ritroverà le sue radici culturali: esse affondano in un patrimonio cristiano fatto di verità e di comportamenti condivisi che genera solidarietà. Certo nella storia dell'Europa cristiana ci sono anche ambiguità e pagine nere come nella storia personale di ogni cristiano: nel mondo c'è il peccato e sempre il limite.

Ma l'Europa, nella sua storia, ha un dono da dare a tutto il mondo e può riscattare “la globalità” dal puro egoismo degli interessi economici, per farne un insieme di popoli solidali, aperto ai valori e nel rispetto delle diversità. In questa prospettiva europea e mondiale, Venezia, con la sua storia e cultura – anche con la sua festa del Redentore - ha certamente una parola da dire e un dono da offrire.

Conceda anche a noi, oggi, Dio Padre, con il dono del suo Spirito, di vedere la sua gloria sul volto di Gesù Crocifisso, il Redentore.



## PREGHIERA PER VENEZIA REDENTORE 1991

1. SIGNORE GESÙ  
LA CITTÀ DI VENEZIA OGGI  
E' QUI DAVANTI A TE:  
NELLE AUTORITÀ CHE LA GOVERNANO,  
NELLA COMUNITÀ CRISTIANA CHE LA  
ABITA.

NOI CREDIAMO ALLA TUA REALE  
PRESENZA IN MEZZO A NOI  
NEL MISTERO EUCARISTICO.

NOI TI ADORIAMO  
SIGNORE DI TUTTE LE COSE  
E UNICO SALVATORE.

NELLA NOSTRA POVERTÀ  
- TU LO SAI - NOI TI VOGLIAMO AMARE.

2. SIGNORE GESÙ,  
TU CHE AMASTI TANTO LA TUA CITTÀ,  
FINO A MORIRE PER ESSA,  
DONA ANCHE A NOI DI AMARE  
VERAMENTE, SINCERAMENTE,  
DISINTERESSATAMENTE  
QUESTA NOSTRA CITTÀ,  
ALLA QUALE - NOI LO CREDIAMO -  
E' LEGATO UN TUO DISEGNO DI  
SALVEZZA  
NELLA STORIA DEGLI UOMINI.

CONSERVALA NELLA FEDELITÀ AL SUO  
Battesimo  
CHE L'HA SEGNATA PER SEMPRE  
COME LA CITTÀ DELL'UOMO "CAPACE  
DI DIO".

FA', O SIGNORE, DELLA NOSTRA CITTÀ  
UN LUOGO DOVE L'UOMO SIA  
ACCOLTO,  
L'ANZIANO NON SIA LASCIATO SOLO,  
LO STRANIERO NON SIA RIFIUTATO,  
L'AMMALATO SIA AMATO E IL POVERO  
RIVESTITO DI FRATERNITÀ.

UNA CITTÀ DOVE, PER LA CONCORDIA  
DEI CITTADINI  
E LA PROBITÀ DEI GOVERNANTI,  
IL BENE COMUNE SIA ONORATO  
SOPRA OGNI BENE PARTICOLARE,  
E I PROBLEMI DELLA CASA, DEL  
LAVORO,  
DELLA SANITÀ E DELL'ASSISTENZA AI  
PIÙ DEBOLI  
SIANO MESSI AL CENTRO DI OGNI  
IMPEGNO,  
AL DI SOPRA DI OGNI INTERESSE DI  
PARTE.

## CAMPO ESTIVO DELLE SUPERIORI

dal 24 luglio al 31 luglio a San Floriano  
nella Val Zoldana

### ISCRIZIONE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA "SAN GIUSEPPE"

E' possibile effettuare l'iscrizione presso la  
Scuola dell'Infanzia Parrocchiale "San  
Giuseppe".

Vi invitiamo a prendere contatto con la segreteria  
dalle ore 8.00 alle 12.00 dal lunedì al venerdì per  
un appuntamento;

(tel. 041 421578).

Iscrivere i propri bambini alla nostra Scuola  
d'Infanzia o far iscrivere altri bambini anche da  
paesi vicini, vuol dire garantire la continuità della  
stessa scuola. Si ricorda che ci può essere  
l'anticipo o il posticipo di orario di ingresso e/o di  
uscita per le famiglie che ne avessero bisogno.

SCUOLA DELL'INFANZIA  
SAN GIUSEPPE

CENTRO  
ESTIVO  
2022

3-7  
ANNI

DAL 4 LUGLIO  
AL 26 AGOSTO

ORARIO 8:00 - 16:00  
CON POSSIBILITÀ DI ENTRATA  
ANTICIPATA O USCITA POSTICIPATA

ATTIVITÀ  
Piscina  
Lettura  
Inglese  
Laboratori  
Giochi di squadra

Per info e iscrizioni:  
Tel 041-421578  
Mail  
sangiusepegambarare@gmail.com

VIENI A DIVERTIRTI CON NOI!

## DOM 17 Luglio - SANTISSIMO REDENTORE

8:00 † BELLIN CARLO, STOCCO MARIA e AURELIO

9:30 † MARIGO ESTER ADA e BARBERINI AMEDEO  
† EGISTO, GIOVANNI e MARIA  
† TOFFANO ADAMELLO  
† PREO MARIO e GAZZETTA GIOVANNA

11:00 † *pro populo*  
† *per le anime*

18:00 † DONO' GINO e FABRIS NEERA

**GIARE** 10:00 † *per le anime*

**DOGALETTO** 11:00 † *per le anime*

## Lun 18Luglio

8:00 † PER TUTTI I PERSEGUITATI

18:00 † GIANCARLO e DEF. LIVIERO  
† SPOLAOR MARIA e MINTO GIUSEPPE

## Mar 19 Luglio

8:00 † *per le anime*

18:00 † NIERO MARIO

## Mer 20 Luglio

8:00 † *per le anime*

18:00 † *per le anime*

## Gio 21 Luglio

8:00 † *per le anime*

18:00 † *per le anime*

## Ven 22 Luglio s. Maria Maddalena

8:00 † *per le anime*

18:00 † *per le anime*

## Sab 23 Luglio

8:00 † *per le anime*

18:00 † ARSUNI WALLY e FERIAN LUIGI

**Prefestiva** † BIASIOLO DOMENICO, NARCISO, ROSINA e DINA

**PORTO** 17:00 **ROSARIO**

**Prefestiva** † *per le anime*

## DOM 24 Luglio - XVII del TEMPO ORDINARIO

8:00 † ZAMPIERI SILVIO e MARIN LILIANA

9:30 † *per le anime*

11:00 † *pro populo*  
† *per le anime*

18:00 † FAM. FORMENTON, LIVIERO e GIRARDI

**GIARE** 10:00 † *per le anime*

**DOGALETTO** 11:00 † *per le anime*

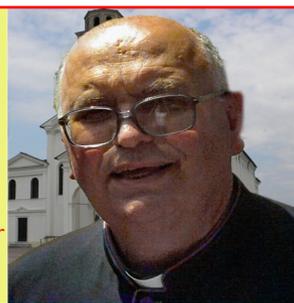
### *Tweet*

Vi invito ad andare a trovare gli anziani più soli, a casa o nelle residenze dove sono ospiti. Facciamo in modo che nessuno viva in solitudine. La visita agli anziani soli è un'opera di misericordia del nostro tempo!

**Papa Francesco**

19 LUGLIO 2021

*la comunità  
con affetto  
porge i più cari  
auguri di  
BUON COMPLEANO  
a Mons L'UGI CASARIN  
Auguri ...*



## ANTICIPAZIONI di GENTE VENETA

Una festa di fede e di popolo: il Redentore. Alla vigilia della festa veneziana, che nasce da un voto formulato dal popolo per chiedere salvezza, una storia di guarigione oggi.

Del tema si occupa l'approfondimento del nuovo numero di Gente Veneta, che propone anche:

- **La beatificazione di Albino Luciani**, tre date da appuntarsi.

- «**Non basta fare il bene**, bisogna comunicarlo»: parla il responsabile Cei dell'8xmille.

- **8xmille** in Diocesi: erogati tutti i contributi.

- **Venezia**, non solo pacchi spesa: all'Emporio aiuto psicologico, avvocato e trova-lavoro.

- **Al Civile di Venezia** lavori per 61 milioni. «E il Giustinian rimarrà».

- «**Non abbiamo ragazzi** a sufficienza per le aziende»: boom di richieste all'istituto San Marco di Mestre.

- «**Cercatori di Dio**» a Mestre: coinvolte più di cento persone.

- **Beata Vergine Addolorata**: «Liberatorio ripartire con il Grest».

- «**Noi siamo d'esempio**, è una responsabilità»: intervista esclusiva a Ciro Immobile, l'attaccante della Lazio, premiato a Venezia.

- **Madonna dell'Angelo** a Caorle: in tanti per pregare.

- **Quell'eccentrico Dolcetti**, che tentò di far rinascere la ceramica a Venezia: una mostra.

- **Venezia e Mestre**: un omaggio allo scultore Gianni Aricò.